

Siracusa. Fondazione Inda, Lanza Tomasi lascia la Sovrintendenza

Proprio nel giorno dell'arrivo dell'ispettore ministeriale, il sovrintendente Gioacchino Lanza Tomasi lascia la Fondazione Inda. Si era parlato di una sua incompatibilità in quanto pensionato di ente pubblico. Da qui la riscontrata esigenza di un passo indietro. Primo momento in quella che si annuncia come una rivoluzione nella governance della prestigiosa istituzione.

In merito alla conclusione del rapporto tra la Fondazione Inda e il professore Gioacchino Lanza Tomasi, il presidente dell'Istituto nazionale del dramma antico Giancarlo Garozzo, ha vergato una nota di ringraziamento. "A nome di tutta la Fondazione Inda vogliamo ringraziare il professore Gioacchino Lanza Tomasi per il lavoro portato avanti nel suo ruolo di sovrintendente. In questo anno abbiamo imparato a conoscere una persona dal grandissimo spessore umano ancora prima che culturale. La stagione 2015 è stata ricca di soddisfazioni e di successi per l'Istituto nazionale del dramma antico che ha confermato la propria capacità di attrarre migliaia di spettatori da tutto il mondo, offrendo spettacoli di grande qualità. Siamo riusciti a raggiungere questi traguardi anche grazie alle idee e all'impegno che Lanza Tomasi ha profuso quotidianamente, senza mai risparmiarsi, nella sua attività. Proprio per questa ragione siamo dispiaciuti perché l'istituto perde una figura che dal suo insediamento, pur in momenti di grande difficoltà, ha lavorato con grande dedizione per il bene e la crescita dell'Inda".